

# Giornale Nord Est

🏠 Home / Prendi nota / A Treviso dal 22 al 24 ottobre il 4passi Festival

Prendi nota

## A Treviso dal 22 al 24 ottobre il 4passi Festival

📄 Giornale Nord Est · 5 giorni fa · ultimo aggiornamento: 14 Ottobre 2021

🕒 5 minuti di lettura



Tre giorni per approfondire il tema delle "Città e Comunità sostenibili", attraverso incontri, convegni, spettacoli, ma anche visite guidate e momenti di condivisione.

Parte da qui, dall'obiettivo 11 degli SDGs – rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili – Festival 4passi, in programma dal 22 al 24 ottobre nel capoluogo trevigiano.

Un'edizione, la 15esima, che si preannuncia speciale sotto diversi aspetti: il format rivisto, da fiera a festival diffuso, e il cambio di location, il centro storico di Treviso, dove gli appuntamenti si dipaneranno tra piazze, musei, palazzi storici e luoghi del commercio cittadino.

La manifestazione è sostenuta da Regione del Veneto e Camera di Commercio Treviso e Belluno, e patrocinata da Comune di Treviso e IUSVE.

L'edizione 2021 di 4passi, uno degli eventi più importanti a livello nazionale nel panorama dell'economia sostenibile e solidale, mette quindi al centro della riflessione i centri urbani, luoghi in cui si sviluppano nuove idee, scambi, cultura e socialità e dove si fronteggiano molte delle sfide del futuro, da quelle ambientali a quelle economiche, in un'ottica di inclusione e accessibilità. Come affrontare un tema tanto complesso?

Con un calendario di appuntamenti che ruota attorno a tre filoni di proposte: gli eventi – incontri, convegni, presentazioni e spettacoli, in pieno stile 4passi, i percorsi guidati nel centro storico di Treviso e una full immersion nella moda sostenibile.

Davvero denso di appuntamenti il calendario degli eventi, alcuni organizzati con la collaborazione di CombinAzioni Festival, in partenza venerdì 22 ottobre con quattro eventi in programma: Un viaggio nella sostenibilità in architettura, lectio di Benno Albrecht, rettore IUAV alle ore 18.30 a San Gaetano, Una Comunità in servizio, a cura di CSV Treviso e Belluno, all'ex chiesa di San Gregorio sempre alle 18.30, e Sulle ali degli amici – Dialogo con Pietro Del Soldà e Giobbe – Lo spettacolo di Roberto Anglisani, entrambi alle ore 21 rispettivamente all'ex chiesa di San Gregorio e all'auditorium Stefanini.

E sempre a Anglisani è affidata l'apertura del programma di sabato 23, con la messa in scena, all'auditorium Stefanini, dello spettacolo Il Minotauro per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, in due repliche, alle 9 e alle 11.

La mattinata del sabato si divide poi tra Dall'Amazzonia a noi, racconti di comunità e sostenibilità, all'ex chiesa di San Gregorio Magno alle 10.30, e 1,5°C, dialogo con il giornalista ambientale Emanuele Bompan, alle 11.30 a Palazzo dei Trecento.

Nel pomeriggio ben quattro gli incontri da segnare in agenda: Appunti di viaggio in Italia – Città e comunità solidali e Annachiara Sarto – Essere cittadini del mondo, rispettivamente alle ore 15 e alle 18 nella Sala Verde di Palazzo Rinaldi, Genova per chi non c'era e Alfabeto per la comunicazione etica post pandemia con l'esperto di comunicazione pubblica Luca Montani, rispettivamente alle 16 e alle 18.30 all'ex chiesa di San Gregorio Magno. In serata, invece, torna protagonista Roberto Anglisani con il monologo teatrale Francesco, un giullare di Dio, sempre all'ex chiesa di San Gregorio Magno, alle 21.

Domenica mattina alle 11 il pluripremiato attore e narratore torna sul palco dell'Auditorium Stefanini con lo spettacolo per bambini Topo Federico.

Quasi in contemporanea, alle 11.30, all'ex chiesa di San Gregorio Magno si svolgerà Economia sostenibile e solidale, strategie e innovazioni a confronto, dialogo tra Altromercato, Banca Etica e Ecor NaturaSì, mentre sempre nella stessa sede, ma al pomeriggio alle 16, spazio alla presentazione del libro Che cos'è la transizione ecologica di Gianluca Ruggieri.

Diversi i laboratori per bambini in programma la domenica, sia al mattino che al pomeriggio, in piazza Borsa: Il vestito dell'avvenire e La fabbrica di cioccolato, entrambi ripetuti per quattro volte nel corso della giornata. Il compito di chiudere l'edizione 2021, spetta invece a due eventi che si svolgeranno in contemporanea alle 18.30: Green Storytellers di Marco Cortesi e Mara Moschini all'Auditorium Stefanini e La ragazza della bandiera, Francesca Meneghin e il Libero Sindacato, all'ex chiesa di San Gregorio Magno. Per tutta la durata del festival, inoltre, sarà visitabile la mostra Amazonia, il polmone verde della terra, allestita nella Sala d'Arme di Porta Santi Quaranta, che racconta l'esperienza nell'Amazzonia boliviana di ottobre 2019 del reporter Aldo Pavan e di Giorgio Scandiuzzo della cooperativa Pace e Sviluppo.

Passando ai percorsi guidati, si tratta di una serie di visite del territorio, raccolti sotto il nome di "La sostenibilità in cammino", in programma sia sabato sia domenica, alla scoperta di proposte sostenibili, partendo dalla storia e dalla cultura dei luoghi selezionati per arrivare ai nuovi progetti che le comunità esprimono. Dalle passeggiate nel centro storico alla scoperta di botteghe storiche e affreschi ai percorsi dedicati a bambini e ragazzi, dagli itinerari naturalistici a quelli sulle tracce dei più fragili, le oltre venti proposte di visita sono organizzate in collaborazione con varie associazioni e realtà cittadine che ne cureranno la guida.

Infine, il focus sul mondo della moda sostenibile, che avrà un suo polo dedicato presso la Camera di Commercio Treviso-Belluno, permetterà di scoprire le più importanti realtà di questo settore del commercio equo e solidale, nuove start-up e progetti innovativi.

Oltre alla presenza di una selezione di espositori di slow fashion, due gli appuntamenti sul tema in programma sabato: il convegno Una "nuova" moda alle ore 11 e uno swap party in collaborazione con l'associazione Agorà alle ore 15.

Domenica invece sarà la volta di una sfilata di moda etica, con doppio appuntamento alle 15.30 e alle 17. E sempre sul tema della moda sostenibile si inserisce una delle novità di quest'anno: la residenza d'artista di Varvara Grankova, sostenuta da Contarina in collaborazione con Arte Laguna Prize, che creerà un'installazione site-specific sotto uno dei luoghi simbolo del capoluogo, la Loggia dei Trecento, e che diventerà il vessillo della manifestazione.

L'opera d'arte sarà costruita durante la settimana che precede il Festival e sarà inaugurata venerdì 22 ottobre alle ore 18.

Tutti gli appuntamenti in programma, così come i percorsi guidati, sono a numero chiuso su prenotazione attraverso la piattaforma Eventbrite. Programma completo su [www.4passi.org](http://www.4passi.org)

"Siamo felici di tornare, dopo un anno di pausa, con una nuova edizione di 4passi, e di farlo in questa veste rinnovata. Il lungo periodo di pandemia ha messo in luce la stringente necessità di porre al centro del dibattito i temi della sostenibilità, non solo ambientale ed economica, ma anche sociale.

In questo periodo in cui tutti stiamo cercando di costruire, e inventare, una nuova normalità, dopo aver sperimentato e vissuto il virtuale in tutti gli ambiti della nostra vita, ci pare cruciale partire proprio da qui, dalla città.

Perché sono i centri urbani e le comunità che abitiamo a segnare il nostro benessere, le nostre relazioni, le opportunità" Anna Mazzobel, Presidente di Pace e Sviluppo.

"Per la prima volta ospitiamo un'edizione del Festival 4Passi Dentro Mura, nell'ambito di una manifestazione che si svolgerà nelle piazze e nelle vie del centro dando la possibilità da un lato all'economia cittadina di fruire di questo importante e storico festival e, dall'altro, a chi frequenta la manifestazione di godersi il cuore della città, creando così un momento di economia circolare tanto caro agli organizzatori" Andrea De Checchi, Vicesindaco e Assessore Attività Produttive del Comune di Treviso.

"Finalmente la fiera 4passi torna in città.

Un'ottima occasione per rivitalizzare il centro storico, creare momenti d'incontro, svago e confronto con un unico filo conduttore: la sostenibilità.

Quando poi il tema centrale è la moda, il fashion, settori caratterizzanti dell'economia trevigiana, si dà continuità ai percorsi cari alla Camera di Commercio, sottolineando il valore sociale del fare impresa" Mario Pozza, Presidente CCIAA Treviso-Belluno.

"Come Ascom Confcommercio accogliamo con grande interesse e favore la nuova edizione di 4passi Festival e siamo ben felici di poter dedicare un percorso alla storicità dei negozi tradizionali, tema su cui Confcommercio è impegnata da anni.

Il Festival è un evento che diventa indotto per tutta la città e l'intero territorio e quindi la collaborazione che favorisce la scoperta dei locali e dei negozi storici è senza dubbio importante e siamo certi che questa sperimentazione porterà a nuove future edizioni" Renzo Ghedin, Presidente della delegazione.